



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

IC 2 DE FILIPPO-VICO

Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

C.M.: NAIC8EG00R- C.F.: 93056730638

e-mail: naic8eg00r@istruzione.it - PEC: naic8eg00r@pec.istruzione.it

Sede, via del Centenario, 7 - 80022 ARZANO (NA)
☎ 081/7316556 - Fax 081/5738175

Plesso Tiberio, p.za dei Martiri, 5 - 80022 ARZANO (NA)
☎ 081/7315685 - Fax 081/6581268

Arzano, li 1° settembre 2020

Prot. n. 1174 Tit. 06-09

AI **Personale Docente e A.T.A.**
dell'Istituto Comprensivo Statale
"IC2 De Filippo – Vico"
LORO SEDI

e

ai **Detentori della responsabilità**
genitoriale, ovvero ai Tutori, ovvero agli
Affidatari degli Alunni dell'Istituto
Comprensivo "IC2 De Filippo – Vico"
ALBI

OGGETTO: *adozione protocollo di tutela per il contrasto alla pediculosi.*

Ai fini della riammissione scolastica, la circolare del Ministero della Sanità 13 marzo 1998, n° 4 stabilisce che il bambino può essere riammesso a scuola il giorno dopo il primo trattamento, certificato dal medico curante, poiché il rischio di trasmissione è ridotto dalla terapia.

In esecuzione ai principi di prevenzione del rischio di trasmissione di parassitosi, questa Istituzione scolastica adotta il seguente protocollo, che distingue le procedure da attuarsi a seconda del numero di segnalazioni di casi sospetti pervenute.

Segnalazione di singola

L'insegnante che nota segni evidenti di infestazione sul singolo allievo (presenza ictu oculi, ossia senza che sia necessaria un'ispezione), di numerose lendini e/o del parassita sulla testa del bambino, segnala la sospetta pediculosi al Dirigente Scolastico (ex art. 40, D.P.R. 22 dicembre 1967 n° 1518).

Il Dirigente Scolastico invia ai genitori dell'alunno nota di restrizione della frequenza di collettività con istanza di consegna di certificato medico di avvenuto primo trattamento, ovvero di autocertificazione da parte dei detentori della responsabilità genitoriale dell'assenza di parassitosi e contestuale richiesta di riammissione a seguito di ispezione.

I detentori della responsabilità genitoriale consegnano il certificato del pediatra, ovvero la loro autocertificazione al Dirigente Scolastico, che rilascia l'assenso di competenza per la riammissione a scuola dell'alunno.

Segnalazione di più casi (focolai epidemici)

La fattispecie di pervenuta segnalazione più casi nell'ambito della stessa classe/sezione (focolaio epidemico) viene differenziata in n. 3 livelli di intervento.

1° Livello

In riscontro di segnalazione di due o più casi nell'ambito di una classe/sezione, proveniente dal detentore della responsabilità genitoriale, dall'insegnante o dal Servizio Igiene e Sanità Pubblica (qualora quest'ultimo riceva la segnalazione del medico curante) il Dirigente Scolastico invia

- ✚ ai genitori degli alunni con infestazione, una nota di restrizione della frequenza di collettività con istanza di consegna di certificato medico di avvenuto primo trattamento, ovvero di autocertificazione da parte dei detentori della responsabilità genitoriale dell'assenza di parassitosi e contestuale richiesta di riammissione a seguito di ispezione;
- ✚ ai genitori degli alunni senza pediculosi che frequentano la stessa classe/sezione, una lettera informativa di prevenzione.

2° Livello

Qualora, nei 30 giorni successivi all'adozione dei provvedimenti di 1° livello, siano segnalate nella stessa classe/sezione due o più reinfestazioni, il Dirigente Scolastico

- ✚ informa il S.I.S.P., che predisponde una nota informativa per i genitori sulla situazione epidemica incorso e che ribadisce le misure che ogni famiglia deve adottare.

3° Livello

Si configura un terzo livello qualora, nonostante siano state poste in essere le azioni previste dai due primi livelli d'intervento, vi sia la segnalazione (in una stessa classe/sezione) di focolai epidemici che ricorrono ininterrottamente nei n. 2 mesi successivi all'applicazione dei provvedimenti previsti nel 2° livello.

In questa evenienza il Dirigente Scolastico

- ✚ informa il S.I.S.P., che procede all'identificazione delle possibili criticità (errori nelle modalità del trattamento, utilizzo di prodotti inefficaci, mancato controllo da parte di genitori o altro).

Nel caso si evidenzino comportamenti non collaborativi od ostruzionistici da parte dei detentori della responsabilità genitoriale, che possono concretizzarsi nella mancata compilazione del diario o nell'utilizzo di prodotti inefficaci o nella negazione del problema anche in presenza

disegni evidenti di infestazione, il Dirigente Scolastico in accordo con il S.I.S.P., ha facoltà di richiedere univocamente il certificato del pediatra per la riammissione in collettività.

Nel caso in cui il mancato controllo del bambino da parte dei detentori della responsabilità genitoriale possa legittimamente configurare una carenza delle funzione genitoriale, il Dirigente Scolastico effettua una segnalazione al Servizio Socio – Assistenziale, per i provvedimenti del caso.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti e si gradisce l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Dirigente scolastico
prof. Elpidio Redente DEL PRETE

Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993